

L'interpretazione della scrittura

di Monica Ricciardi

Come abbiamo visto nell'articolo precedente, la nostra scrittura ci accompagna lungo il corso della vita e registra, attraverso l'espressione del segno grafico, la nostra storia personale - esperienze, dolori, crescite, stati d'animo - divenendone un fedele testimone e, come specchio della nostra psiche, strumento di conoscenza di noi stessi.

ma come interpretare questi segni che, tracciati nello spazio bianco del foglio, tanto possono raccontare di noi?

L'interpretazione della scrittura, che nulla ha a che vedere con l'arte divinatoria, è affidata alla grafologia, una disciplina che, attraverso gli studi condotti in Francia dall'abate Michon e poi dal suo più promettente allievo Crepieux-Jamin, è diventata alla fine del 1800 una scienza a pieno titolo.

la grafologia è considerata uno dei mezzi più efficaci per l'esplorazione del carattere.

Oggi, che la relazione tra scrittura e personalità non è più messa in dubbio. Attraverso l'analisi della scrittura il grafologo è in grado di tracciare l'identikit psicologico di un individuo che può gettar luce su problematiche inconscie e aiutarlo nella conoscenza di se stesso, senza volersi per questo sostituire ad un'analisi di tipo psicoanalitico, verso la quale eventualmente il grafologo può indirizzare nel caso ne scorgesse la necessità. E non solo. Un'analisi grafologica è un ottimo test proiettivo che, descrivendo la nostra personalità, può aiutare nell'orientamento scolastico ed in quello professionale per la scelta del corso di studi o della professione, in quanto è in grado di rilevare predisposi-

sizioni e attitudini dello scrivente che puntualmente la scrittura registra. Infatti, viene sempre più richiesta dalle aziende per la selezione del personale mirata sia alle nuove assunzioni che all'avanzamento di carriera. L'analisi grafologica può, inoltre, essere un valido aiuto - attraverso il confronto tra scritture che ne individuino le dinamiche - per affrontare le problematiche di coppia e, in ambito educativo, uno strumento per genitori e insegnanti nella comprensione delle problematiche adolescenziali e non di figli e alunni.

M.R.

